

L'analisi

PICCOLI IMPRENDITORI E DIPENDENTI LA CRISI LI UNISCE MA IL SINDACATO LO SA?

di DARIO DI VICO

Mercoledì 11 novembre a Martina Franca, provincia di Taranto, gli operai delle aziende tessili che rischiano di chiudere hanno manifestato in piazza. E hanno chiesto a gran voce controlli contro i container pieni di capi di abbigliamento che, secondo le loro denunce, in alcune aziende entrano cinesi ed escono italiani. La Cgil e la Cisl che hanno organizzato la manifestazione hanno scelto simbolicamente il giorno di San Martino, festa dedicata ai cappottari, gli imprenditori locali specializzati nel confezionare cappotti. La novità è che quest'anno, in virtù anche del comune richiamo a valori consolidati nella comunità, al comizio in piazza

Martina Franca

A Martina Franca, operai e imprese chiedono controlli sui capi contraffatti

Cgil e Cisl

Le iniziative della Cgil e della Cisl e la scelta di tenere separati i fronti

hanno partecipato anche numerosi imprenditori terzisti della zona, altrettanto preoccupati per il dilagare della contraffazione. Nell'industria tessile la mobilitazione comune tra datori di lavoro e sindacati ha dei precedenti anche nel Centro Nord: a Carpi, Prato e Biella all'incirca un anno fa ci sono state iniziative in comune per chiedere al governo una politica di settore. Ieri la richiesta di una

saldatura tra dipendenti e imprenditori è venuta da Paolo Galassi, presidente della Confapi, che ha osato dichiarare che «è finita la contrapposizione tra piccoli imprenditori e lavoratori, siamo tutti sulla stessa barca e a maggiore ragione con questa crisi». Forse Galassi avrà gettato il cuore oltre l'ostacolo ma il suo richiamo contiene un messaggio che sarebbe sbagliato lasciare nella bottiglia. La distinzione tra i Piccoli e i lavoratori dipendenti si stempera vieppiù ogni giorno che passa. Oggi a Roma la Cgil manifesterà per le strade di Roma portando in piazza i lavoratori delle aziende in crisi. A fine mese la Cisl darà vita a una mobilitazione in diverse città del Paese. Tutte iniziative più che legittime ma che recano però il segno della divisione, di un dispendio di motivazione. E se invece avesse ragione Galassi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il blog di **Dario Di Vico** «generazione pro pro» dedicato ai problemi dei lavoratori autonomi sul sito www.corriere.it

